



14 novembre 2023

## SOPRALLUOGO PARTECIPATO E LABORATORIO – CALCINAIA

### Report

Martedì 14 novembre 2023 si è tenuto a Calcinaia il terzo laboratorio del percorso partecipativo Ecosistema culturale Valdera Nord e Monte Pisano. L'incontro era focalizzato sugli interventi previsti nel Comune di Calcinaia dal progetto presentato congiuntamente dai Comuni di Bientina, Buti e Vicopisano e finanziato dalla Regione Toscana attraverso il FESR 2021-2027.



14 novembre 2023

## INCONTRO DI APPROFONDIMENTO A CALCINAIA

Ritrovo in Piazza Indipendenza davanti al Comune di Calcinaia

**15:00-17:00 Camminata e sopralluogo**  
alla Torre Upezzinghi, Casa del Capitano e Museo della Ceramica

**17:00-19:00 Laboratorio**  
presso la Biblioteca Comunale



Per chiedere informazioni o inviare suggerimenti scrivere a  
[ecosistemaculturale@gmail.com](mailto:ecosistemaculturale@gmail.com)

Iscrizione



Sito web



*Cartolina dell'evento a cura di Simurg Ricerche. Logo del progetto a cura di NuvolaB*

L'evento è stato pubblicizzato attraverso la diffusione di una cartolina informativa, accompagnata da un testo di presentazione, pubblicata sul sito e sulla pagina Facebook del Comune di Calcinaia. È stato inoltre redatto un breve testo di invito, fatto circolare tra il gruppo whatsapp del Comune e un mailing predisposto ad hoc.

L'incontro con la cittadinanza era fissato per le ore 15.00 in p.za Indipendenza, di fronte alla sede del Comune di Calcinaia.

L'evento si è strutturato in due momenti:

1. Sopralluogo partecipato presso i luoghi oggetto di intervento (Torre Upezzinghi, Casa del Capitano, Torre Mozza e Museo della Ceramica);
2. Laboratorio sugli interventi previsti per il Comune di Calcinaia e sulla costruzione dell'Ecosistema.

Le attività sono state condotte dalle facilitatrici di Simurg Ricerche, Claudia Casini e Ilaria Rapetti, responsabili del percorso partecipativo, e dall'Amministrazione Comunale, nelle persone di Cinzia Forsi, in qualità di responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Calcinaia, del sindaco Cristiano Alderigi, dell'assessore alla cultura Christian Ristori, dell'assessore al commercio Flavio Tani, garante della partecipazione Serena Cerretini e della responsabile Affari Generali Serena Biasci.

Durante tutto il corso dell'evento erano inoltre presenti gli architetti di NuvolaB, responsabili della progettazione dei singoli interventi





Per supportare ulteriormente l'illustrazione del progetto, il Comune di Calcinai ha messo a disposizione le planimetrie degli immobili oggetto di intervento e le carte dell'area dove gli edifici insistono.

## 1. TORRE UPEZZINGHI

Il gruppo si è subito spostato presso la vicina Torre Upezzinghi che, a piccoli gruppi, è stata visitata fino alla terrazza. La Torre, attualmente chiusa al pubblico, è stata sede di mostre ed eventi.



*Torre Upezzinghi con terrazza. Foto di Ilaria Rapetti*

Il sindaco Alderigi, coadiuvato da un intervento di Simurg, ha esposto gli interventi proposti dal Comune per l'immobile. Anche il direttore del Museo della Ceramica, l'archeologo Alberti, ha introdotto brevemente la storia della Torre che è stata restaurata attorno al 2000.

## 2. CASA DEL CAPITANO

L'immobile è attualmente non utilizzato e chiuso al pubblico per il pericolo di cedimento strutturale e per questo, in più circostanze, il Comune ha emesso ordinanze per la messa in sicurezza.



*Alcuni partecipanti davanti alla Casa del Capitano. Foto di Ilaria Rapetti*

La Casa del Capitano, adiacente alla Torre Upezzinghi è stata acquistata dal Comune di Calcinaia da privati che la hanno abitata fino al 1990. Naturalmente, non è stato possibile visitare la struttura proprio a causa della sua precarietà strutturale.

### 3 TORRE MOZZA

Il gruppo, successivamente, si è spostato presso la vicina Torre Mozza, che al momento non visitabile perché priva di accesso se non dall'abitazione adiacente, anch'essa acquistata dal Comune di Calcinaia da privati. La Torre, che rappresentava l'accesso al borgo di Calcinaia dalla parte nord



*Alcuni partecipanti davanti alla Torre Mozza. Foto di Ilaria Rapetti*

#### 4 MUSEO DELLA CERAMICA

Il gruppo si è spostato presso il Museo della Ceramica che è stato visitato dai partecipanti. L'occasione ha consentito di osservare le varie stanze e parlare dei recenti interventi che sono stati eseguiti sul tetto che, a causa del mal tempo, si era danneggiato. E' stato anche affrontato il tema dell'efficientamento energetico che rappresenta uno dei temi centrali del recupero dell'immobile (ad esempio, andrebbe anche cambiata la caldaia perché rotta).



*Alcuni partecipanti davanti al Museo della Ceramica. Foto di Ilaria Rapetti*

## 1. IL LABORATORIO

Il gruppo dei partecipanti, terminato il sopralluogo, si è trasferito presso la Biblioteca Comunale per prendere parte alla seconda fase dell'incontro. Il laboratorio era stato progettato attorno a due temi centrali:

1. I singoli interventi previsti dal Comune di Calcinaia: scenari negativi e scenari positivi
2. L'ecosistema culturale: le relazioni tra i vari territori – connessioni tra i quattro territori

L'attività è stata condotta con l'ausilio di due cartelloni, su cui i partecipanti sono stati invitati a interagire con dei post-it sui quali hanno lasciato note, idee e suggestioni.



*I partecipanti al laboratorio. Foto di Ilaria Rapetti*

Per ciascuno dei luoghi oggetto di intervento è stato chiesto ai partecipanti di immaginare quali funzioni potrebbe svolgere e come potrebbero essere gli spazi interni ed esterni, ipotizzando uno scenario negativo ed uno scenario positivo di esito del progetto. Nella seguente tabella si riportano i contenuti scaturiti dalle riflessioni dei partecipanti.



*Cartelloni del laboratorio. Foto di Ilaria Rapetti*

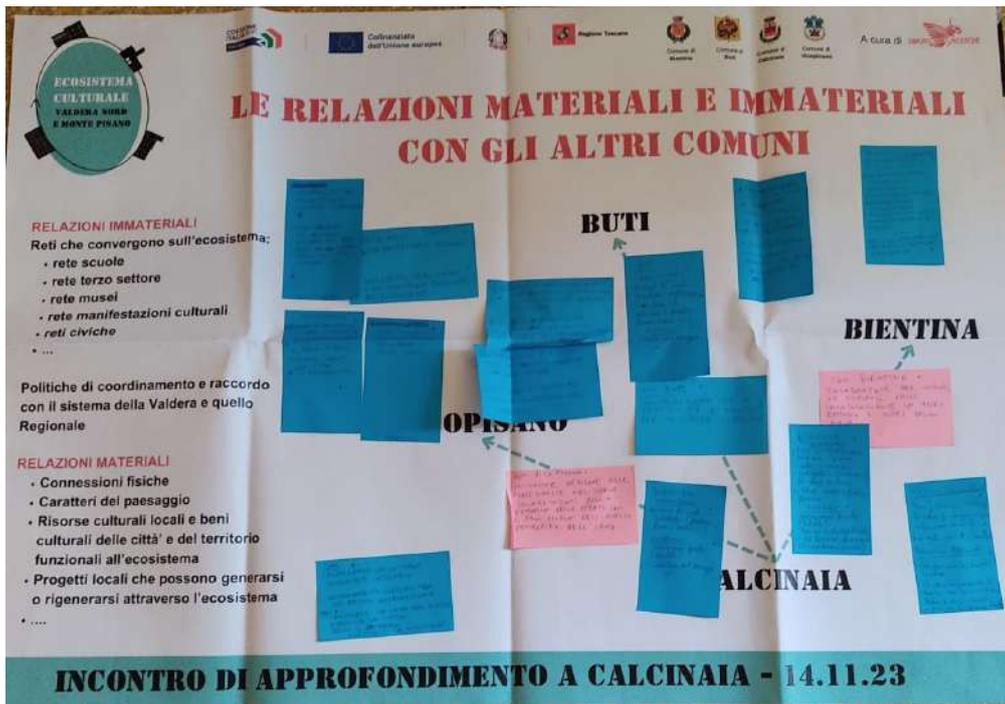


**I progetti pilota dell'ecosistema: Torre Upezzinghi, Casa del Capitano, Torre Mozza e Museo della Ceramica**

	<b>Scenario negativo</b>	<b>Scenario positivo</b>
<b>Funzioni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La crisi finanziaria ha causato costi altissimi quindi l'Amministrazione ha rinunciato al finanziamento;</li> <li>• Edifici senza manutenzione quindi forte degrado;</li> <li>• Rimane tutto immutato quindi non vengono rivalorizzate le strutture;</li> <li>• Pochi visitatori i luoghi sono poco attrattivi anche per l'assenza di bar e ristoranti che attraggono clientela.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Progetto ha avuto successo sulla riqualificazione dei luoghi anche esterni al Comune;</li> <li>• La Torre Upezzinghi viene aperta a visite libere, la casa del Capitano e la Torre Mozza aperte ai visitatori e un gran miglioramento del Museo della Ceramica.</li> <li>• Si rivalutano gli spazi amati dai cittadini con continue proposte culturali (concerti, ed eventi gastronomici)</li> <li>• Si crea un collegamento tra gli edifici con destinazione attività culturali e di socialità.</li> <li>• Creazione di centri multiculturali con mostre permanenti e temporanee, e incontri pubblici su temi di attualità.</li> <li>• Il Museo diventa un centro della storia moderna della ceramica.</li> </ul>
<b>Spazi interni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aumento del degrado delle strutture e del loro abbandono;</li> <li>• Il Museo, visto lo stato di abbandono, è diventato un deposito del magazzino comunale;</li> <li>• Spazi interni inesistenti a causa del crollo del tetto e dei solai.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I luoghi interni vengono utilizzati per spazi espositivi ed eventi culturali;</li> <li>• Gli spazi rivalutati saranno liberi per essere destinati a iniziative culturali.</li> <li>• Spazi polivalenti con accessibilità aperta a tutti i cittadini.</li> <li>• Calcinaia diventa un 'attrazione turistica grazie alla bellissima vista sull'Arno che si gode dalla Torre accessibile a tutti.</li> <li>• Tutti gli spazi interni sono stati adattati ad accogliere le funzioni progettuali.</li> <li>• L'edificio è restaurato nel pieno rispetto della sua storia e haintonaco e infissi nuovi.</li> <li>• Ci saranno gli spazi verdi con arredi per aumentare la socialità e una struttura aperta stile moderno, molto semplice, per attività culturali estive</li> </ul>
<b>Spazi esterni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'Area del verde pubblico è in stato d'abbandono con un peggioramento della vivibilità della zona, sotto tutti i punti di vista;</li> <li>• L'Area verde interessata nel progetto, non essendo riqualificata, è utilizzata per la creazione di orti sociali;</li> <li>• Prevale uno stato di abbandono e di degrado e la zona sarà sicuramente tutta transennata;</li> <li>• Lo stato di abbandono generale è causa del crollo della facciata della Casa del Capitano;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli spazi esterni vengono utilizzati per eventi soprattutto nei mesi estivi</li> <li>• Le strade saranno chiuse al traffico con più zone verdi e con più attività commerciali</li> <li>• Calcinaia ha una golena talmente attraente che diventa un punto di riferimento per tutta la provincia.</li> <li>• Ritorno all'antico splendore, utilizzo di spazi per eventi culturali e per lo sviluppo del turismo</li> <li>• Gli spazi esterni sono funzionali alla fruizione delle funzioni previste e adatti ad accogliere nuove attività in nuovi spazi.</li> <li>• Creazione di un luogo di ritrovo e di studio per i giovani, e sede di eventi culturali</li> <li>• Il luogo sarà accogliente per tutti e racconta la storia del paese</li> </ul>



Il lavoro sull'ecosistema culturale, ovvero sull'individuazione, creazione o rafforzamento della rete di relazioni che caratterizzano il territorio circoscritto dai quattro Comuni promotori del progetto, è stato condotto con l'ausilio di un secondo cartellone, su cui erano disposti i nomi delle quattro città; dalla posizione di Calcinaia (punto di osservazione e focus di questo primo incontro) partivano tre frecce, in direzione di ciascuno degli altri tre centri urbani, a rappresentare le relazioni intercorrenti. A margine, erano esemplificati alcuni tipi di relazioni materiali e immateriali che possono connettere un territorio.



Cartellone del laboratorio. Foto di Ilaria Rapetti

Nella seguente tabella sono riportate le principali e idee immaginate per sviluppare connessioni più attive tra i vari territori.



**Le relazioni tra i territori: connessioni tra Calcinaia, Vicopisano, Buti e Bientina**

	<b>Vicopisano</b>	<b>Buti</b>	<b>Bientina</b>
<b>Relazioni immateriali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Percorso di visite turistiche: fiumi teatro ecc.</li> <li>• Iniziative dedicate alle passeggiate nel verde</li> <li>• Collaborazione sulla tematica della ceramica e sulla storia dell'antico percorso dell'Arno</li> <li>• Collaborazione tra biblioteche ed eventi culturali (progettazione comune)</li> <li>• Mettere in rete le iniziative delle associazioni in campo ambientale e storico</li> <li>• Manifestazioni culturali collegate per tutti i territori</li> <li>• Progetti con scuole, biblioteche e reti culturali</li> <li>• Manifestazioni itineranti legate a varie tematiche</li> <li>• Calendario unico delle iniziative culturali</li> <li>• Collegamenti virtuali tra gli edifici dell'ecosistema .</li> <li>• Tradizioni: mettere in rete le manifestazioni culturali come il Palio, la Regata. La festa Medievale</li> <li>• La storia: percorso ad anello che racconti la storia del valdarno pisano su livelli differenti: monumenti, natura e società.</li> <li>• Collegamenti musei in rete</li> <li>• Connessione tra Le Torri con visite guidate interconnesse.</li> <li>• Visite sulle vie dell'acqua (acquedotti, Arno, Botte e Svuotabotte, Emissario ecc..)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Percorso di visite turistiche differenziando i focus di interesse(frantoio, fiumi, teatro..)</li> <li>• Collaborazione con il teatro "F. Di Bartolo" per iniziative culturali</li> <li>• Collaborazione per attività culturali e associative</li> <li>• Manifestazioni culturali collegate per tutti i territori</li> <li>• Progetti con scuole, biblioteche e reti culturali</li> <li>• Manifestazioni itineranti legate a varie tematiche</li> <li>• Calendario unico delle iniziative culturali</li> <li>• Collegamenti virtuali tra gli edifici dell'ecosistema .</li> <li>• Tradizioni: mettere in rete le manifestazioni culturali come il Palio, la Regata. La festa Medievale</li> <li>• La storia: percorso ad anello che racconti la storia del valdarno pisano su livelli differenti: monumenti, natura e società.</li> <li>• Collegamenti musei in rete</li> <li>• Connessione tra Le Torri con visite guidate interconnesse</li> <li>• Visite sulle vie dell'acqua(acquedotti, Arno, Botte e Svuotabotte, Emissario ecc..)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rete manifestazione culturali( giocare sulla vicinanza e continuità)</li> <li>• Sfruttare gli spazi reciproci</li> <li>• Rete e musei affini</li> <li>• Collaborazioni per iniziative culturali estive</li> <li>• Collaborazione con Museo Etrusco e Museo della Pieve</li> <li>• Manifestazioni culturali collegate per tutti i territori.</li> <li>• Progetti con scuole, biblioteche e reti culturali</li> <li>• Manifestazioni itineranti legate a varie tematiche</li> <li>• Calendario unico delle iniziative culturali</li> <li>• Collegamenti virtuali tra gli edifici dell'ecosistema.</li> <li>• Tradizioni: mettere in rete le manifestazioni culturali come il Palio, la Regata. La festa Medievale</li> <li>• La storia: percorso ad anello che racconti la storia del valdarno pisano su livelli differenti: monumenti, natura e società.</li> <li>• Collegamenti musei in rete</li> <li>• Connessione tra Le Torri con visite guidate interconnesse</li> <li>• Visite sulle vie dell'acqua (acquedotti, Arno, Botte e Svuotabotte, Emissario ecc..)</li> </ul>



**Le relazioni tra i territori: connessioni tra Calcinaia, Vicopisano, Buti e Bientina**

	<b>Vicopisano</b>	<b>Buti</b>	<b>Bientina</b>
<b>Relazioni materiali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pista ciclabile</li> <li>• Collegamenti per migliorare una lenta viabilità</li> <li>• Sfruttare la presenza dei teatri</li> <li>• Mettere a disposizione le particolarità della ceramica e dei paesaggi sull'Arno.</li> <li>• Rivalutare la biblioteca</li> <li>• Collegamenti di viabilità con ciclopiste e altri mezzi leggeri.</li> <li>• Percorsi dedicati alle scuole del territorio.</li> <li>• Progetti relativi a tradizioni locali con attività itineranti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collegamenti per migliorare una lenta viabilità</li> <li>• Sfruttare la presenza dei teatri</li> <li>• Mettere a disposizione le particolarità della ceramica e dei paesaggi sull'Arno.</li> <li>• Rivalutare il teatro</li> <li>• Collegamenti di viabilità con ciclopiste e altri mezzi leggeri.</li> <li>• Percorsi dedicati alle scuole del territorio.</li> <li>• Progetti relativi a tradizioni locali con attività itineranti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pista ciclabile</li> <li>• Percorsi culturali sul territorio</li> <li>• Collegamenti per migliorare una lenta viabilità</li> <li>• Sfruttare la presenza dei teatri</li> <li>• Mettere a disposizione le particolarità della ceramica e dei paesaggi sull'Arno.</li> <li>• Rivalutare la piazza</li> <li>• Collegamenti di viabilità con ciclopiste e altri mezzi leggeri.</li> <li>• Percorsi dedicati alle scuole del territorio.</li> <li>• Progetti relativi a tradizioni locali con attività itineranti.</li> </ul>

Dalla discussione avvenuta con il gruppo di lavoro e dalle evidenze emerse durante le personali riflessioni dei partecipanti, emerge che i punti di connessione tra i quattro territori, siano essi di tipo materiale che di tipo immateriale, siano molti e incentrati in modo eterogeneo su vari aspetti e aree: culturali, ambientali, paesaggistiche, storiche, etc.

Prima della chiusura dell'incontro, i partecipanti rilevano una grande utilità di elaborare, assieme ai Comuni di Bientina, Buti e Vicopisano, di un calendario unico degli eventi. Idea, questa, emersa in più occasioni ma mai realizzata a causa della molteplicità delle iniziative, spesso concomitanti e di una comunicazione di rete non sempre tempestiva.